

Genova

I NUMERI DEL COMUNE

| | Capoluogo | Provincia |
|------------------------------------|-----------|-----------|
| Abitanti* | 596.958 | 868.046 |
| Superficie (km ²) | 240,29 | 1.833,79 |
| Densità (ab. per km ²) | 2.484,3 | 473,36 |

* al 1.1.2014

| | Numero | Addetti unità locali |
|-------------------------|--------|----------------------|
| Imprese* | 47.286 | 210.833 |
| Istituzioni non profit* | 3.249 | 9.212 |
| Istituzioni pubbliche* | 41 | 37.099 |

* al 31.12.2011

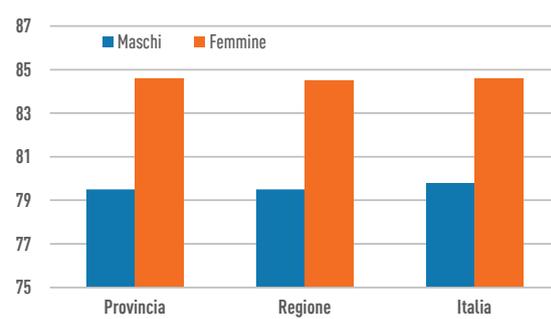


Comune di Genova

Con il Rapporto UrBes 2015 – il benessere nelle città, il Comune di Genova in collaborazione con l'Istat presenta i risultati sulle tendenze del Benessere Equo e Sostenibile, analizzati sulla base di oltre 60 indicatori. Questi misurano molteplici aspetti dei domini in cui si articola il concetto di benessere, che ha una connotazione multidimensionale: non si riferisce, infatti, soltanto a lavoro e benessere economico, particolarmente rilevanti in una fase di crisi come questa, ma al complesso della qualità della vita dei cittadini.

Speranza di vita alla nascita
Anno 2013

Fonte:
Istat, Indagine sui decessi e sulle cause di morte



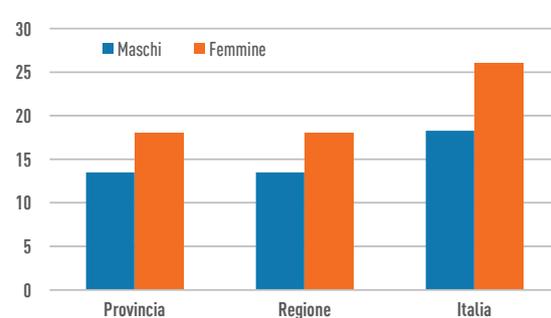
Con riferimento alla dimensione salute, gli indicatori restituiscono un quadro della provincia di Genova variegato sia nello stato che nella dinamica dei fenomeni oggetto di misura. Nel 2013 il valore della speranza di vita alla nascita per le donne è pari a quello registrato a livello nazionale (84,6 anni), per gli uomini è leggermente inferiore (79,5 contro 79,8). Negli ultimi 8 anni la speranza di vita alla nascita degli uomini si è progressivamente avvicinata a quella delle donne, determinando la riduzione del

differenziale a 5,1 anni. Il tasso provinciale di mortalità per tumore nel 2011 supera il valore nazionale, a causa in particolare della componente maschile. Infatti il tasso relativo alle donne, dopo il picco del 2008, declina costantemente collocandosi nel 2011 al di sotto della media nazionale. Aspetto da valutare con attenzione è la mortalità per demenze e malattie del sistema nervoso, il cui tasso provinciale continua a rimanere al di sopra dei valori nazionali di oltre 6 punti percentuali.

Il grado di istruzione della popolazione, indice di qualificazione del capitale umano, a Genova è abbastanza alto: infatti nel 2011 il 31 % delle persone tra i 30 e i 34 anni ha conseguito un titolo universitario e il 68% di quelle tra i 25 e i 64 anni hanno completato almeno la scuola secondaria di II grado, valori superiori a quelli registrati sia a livello nazionale che di ripartizione. Anche i dati relativi all'uscita precoce dal sistema di istruzione e di formazione e relativi ai giovani che non studiano e non lavorano delineano un quadro d'insieme soddisfacente, viceversa i livelli di competenza alfabetica e numerica raggiunti dagli studenti delle scuole superiori del comune di Genova, misurati per l'anno scolastico 2013/2014, si attestano al di sotto dei valori nazionali.

Tasso di mancata partecipazione al lavoro della popolazione in età 15-74 anni
Anno 2013

Fonte:
Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro



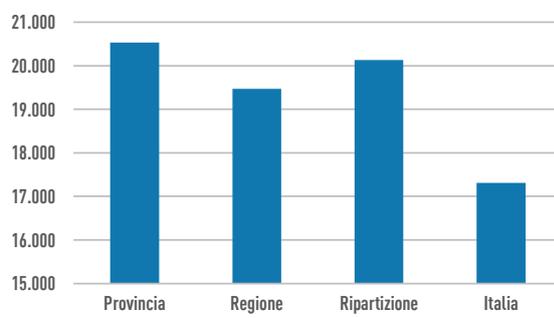
La crisi economica che ha interessato, dal 2009, la eurozona e tutto il territorio nazionale si è fatta sentire in misura meno incisiva sull'area genovese. Nel 2013 nella provincia di Genova risulta occupato il 65,5% delle persone dai 20 ai 64 anni, valore al di sopra della media nazionale di 5,8 punti anche se ancora inferiore al dato dell'Italia settentrionale. Il divario tra maschi e femmine è significativo (13,5 punti percentuali), comunque inferiore alle differenze di genere rilevate a livello

regionale, di ripartizione e nazionale. Anche il tasso di mancata partecipazione al lavoro evidenzia una maggiore criticità per le donne, pur nell'ambito di una dinamica recente meno accentuata. Una nota positiva deriva dal confronto del tasso di occupazione delle madri (da 25 a 49 anni) con figli in età prescolare e quello delle donne senza figli: nel 2011 nel comune di Genova ogni 100 lavoratrici occupate senza figli quelle con figli piccoli erano 92, a dimostrazione che gli ostacoli alla conciliazione del lavoro retribuito con le attività di cura familiare sono meno rilevanti che altrove. Per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro, nel 2012 il tasso di infortuni mortali nella provincia di Genova è stato pari a 3,4 casi ogni 100.000

occupati, sostanzialmente stabile rispetto ai due anni precedenti, inferiore al valore medio nazionale ma superiore di 0,7 punti rispetto alla media delle città metropolitane.

Reddito disponibile pro capite delle famiglie consumatrici
Anno 2012

Fonte:
Istituto Tagliacarne



In analogia all'andamento del mercato del lavoro, il benessere economico medio delle famiglie non evidenzia situazioni particolarmente problematiche. Nel 2012, il reddito disponibile pro capite delle famiglie consumatrici nella provincia di Genova, pur rilevando una diminuzione rispetto all'anno precedente (-2,9%), è risultato pari a 20.529 euro, valore superiore a quelli rilevati a livello regionale, di ripartizione e nazionale. Per contro, la distribuzione del reddito evidenzia disuguaglianze non lievi: quello

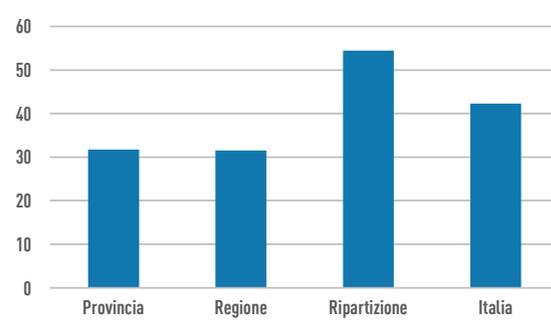
dichiarato al fisco per il 2012 evidenzia che il 26,1% dei contribuenti del comune di Genova si colloca sotto la fascia dei 10.000 euro di imponibile. Relativamente alla sofferenza dei prestiti delle famiglie della provincia genovese, il valore dell'incidenza percentuale sugli impieghi nel 2013 è pari a 4,2%, in aumento rispetto agli anni precedenti ma comunque inferiore al dato nazionale (5,6%) e del nord Italia (5,1%).

Tra gli indicatori attinenti alla misura della sicurezza dei cittadini, il tasso di omicidi nel comune di Genova è risultato nel 2012 pari a 0,5 per 100.000 abitanti, in diminuzione rispetto agli anni precedenti e coincidente con i valori registrati a livello provinciale e regionale. Risultano in calo rispetto al 2011 anche le rapine e i furti con destrezza, i cui tassi comunali rimangono al di sopra di quelli provinciali e regionali; aumentano invece i furti in abitazione (+28,7% rispetto al 2011), il cui livello resta comunque al di sotto di quello medio nazionale.

In merito alla qualità dei servizi, rimane critica la situazione relativa alla gestione dei rifiuti: la raccolta differenziata nella provincia di Genova non riesce ancora a decollare raggiungendo nel 2012 un valore pari al 31,7%, ben al di sotto del dato nazionale (40,0%) e del Nord (52,7%). Inoltre, l'indicatore relativo ai rifiuti conferiti in discarica continua ad attestarsi su valori elevati (l'85,6% della produzione totale nel 2011), anche per effetto dei conferimenti da altre province. Peraltro, grazie all'introduzione nel comune di Genova di segmenti di economia circolare orientata al riciclo, nel 2014 è stata ridotta la quantità di rifiuti alla fonte. Quanto alla mobilità all'interno del territorio genovese, dai dati del censimento del 2011 emerge che i cittadini

Raccolta differenziata dei rifiuti urbani (percentuale sul totale dei rifiuti urbani raccolti)
Anno 2013

Fonte:
Istat, elaborazione su dati Ispra



genovesi impiegano mediamente circa 27 minuti per spostarsi per lavoro e studio, un dato superiore a quello nazionale (23,4 minuti). Il 38,9% degli studenti e il 13,9% dei lavoratori si muove prevalentemente a piedi, mentre i mezzi pubblici sono utilizzati dal 35,3% degli studenti e dal 30% dei lavoratori. A Genova la viabilità è influenzata anche dall'ampio utilizzo di motocicli (tra i grandi comuni è quello con il tasso di consistenza dei motocicli più alto) che riguarda circa il 22,4% dei genovesi; per

contro la diffusione della bicicletta quale mezzo di trasporto alternativo, che si è cercato di agevolare attivando il servizio di bike sharing, è ostacolato naturalmente dalla particolare orografia del territorio ma anche dalla presenza piuttosto limitata di piste ciclabili (solo 0,5 km per 100 km² di territorio). Una nota negativa, infine, è rappresentata dal tasso di incidenti stradali che, seppur in lieve calo negli ultimi anni, nel 2013 ha registrato un valore pari a 733,2 ogni 100.000 abitanti, oltre il doppio del tasso nazionale e dell'Italia settentrionale.

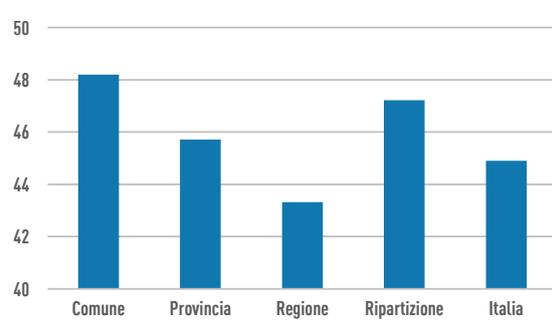
Per quanto riguarda l'aspetto culturale, nel 2011 il numero di visitatori ogni 100 abitanti di

musei, siti archeologici e monumenti del comune di Genova è risultato inferiore rispetto al dato nazionale e di ripartizione. Negli ultimi anni l'Amministrazione Comunale ha accresciuto l'attrattività culturale allestendo mostre di grande richiamo (ad es. Van Gogh, Edvard Munch, Steve McCurry, Stanley Kubrick, Mirò, Frida Khalo) che hanno determinato un significativo incremento del numero dei visitatori.

Nelle aree urbane il traffico resta tra le principali cause dell'inquinamento atmosferico e uno degli inquinanti riconosciuti come i maggiori responsabili degli effetti dannosi sulla salute umana è il particolato atmosferico PM_{10} ; a Genova nel 2013 il valore limite previsto dalla normativa è stato superato per 15 giorni a fronte dei 6 giorni del 2012. Il numero di superamenti registrati a Genova nel 2013 come negli anni precedenti si conferma sensibilmente inferiore ai valori di molte grandi città italiane.

Famiglie con connessione Internet a banda larga (per 100 famiglie)
Anno 2011

Fonte:
Istat, Indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana"



Nell'ambito della ricerca e innovazione, la specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza tecnologica dal 2007 al 2011 è rimasta pressoché stabile con valori comunali superiori a quelli nazionali e del Nord ma inferiori alla media delle città metropolitane. La propensione alla brevettazione registra nel 2010 un valore provinciale pari a 56,4 casi per milione di abitanti, al di sotto del valore del nord Italia (77,3), ma superiore a quello nazionale (44,5). Internet rappresenta un importante

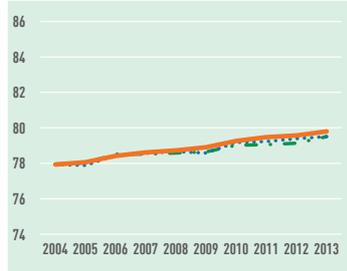
strumento di comunicazione e informazione ma anche un nuovo canale per accedere e fruire in maniera agevole dei servizi; secondo i dati del Censimento 2011 a Genova il 48,2% delle famiglie ha una connessione internet a banda larga, valore superiore sia a quello nazionale (44,9%) che a quello del nord Italia (47,2). A livello provinciale, invece, il dato (45,7%) pur mantenendosi ancora al di sopra di quello nazionale, risulta inferiore alla media delle città metropolitane di 3 punti percentuali, a causa di una copertura non capillare della tecnologia a banda larga in zone dell'entroterra scarsamente popolate.

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

LEGENDA

- Comune
- .-.- Provincia
- .-.- Regione
- Italia

SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA – MASCHI (NUMERO MEDIO DI ANNI)



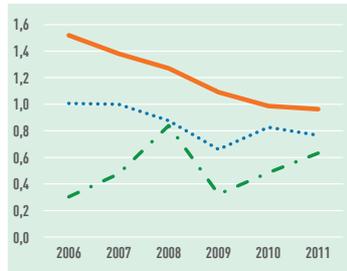
SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA – FEMMINE (NUMERO MEDIO DI ANNI)



TASSO DI MORTALITÀ INFANTILE (PER 10.000 NATI VIVI)



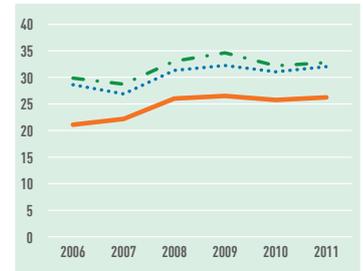
TASSO STANDARDIZZATO DI MORTALITÀ PER ACCIDENTI DI TRASPORTO (PER 10.000 PERSONE DI 15-34)



TASSO STANDARDIZZATO DI MORTALITÀ PER TUMORE (PER 10.000 PERSONE DI 20-64)



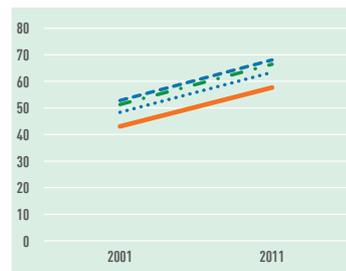
TASSO STANDARDIZZATO DI MORTALITÀ PER DEMENZE E MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO (PER 10.000 PERSONE DI 65 ANNI E PIÙ)



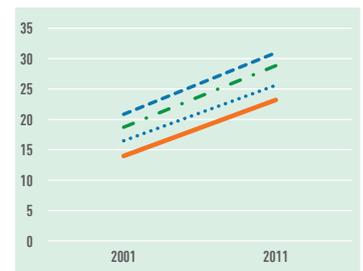
PARTECIPAZIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA (PER 100 BAMBINI DI 4-5 ANNI)



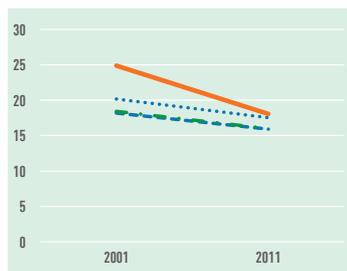
PERSONE CON ALMENO IL DIPLOMA SUPERIORE (PER 100 PERSONE DI 25-64 ANNI)



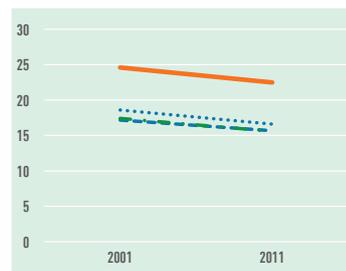
PERSONE CHE HANNO CONSEGUITO UN TITOLO UNIVERSITARIO (PER 100 PERSONE DI 30-34 ANNI)



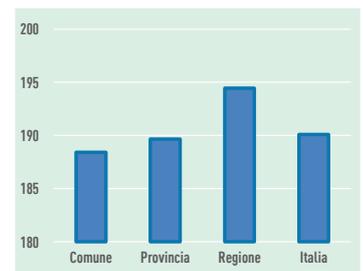
USCITA PRECOCE DAL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE (PER 100 PERSONE DI 18-24 ANNI)



GIOVANI CHE NON LAVORANO E NON STUDIANO (NEET) (PER 100 PERSONE DI 15-29 ANNI)



LIVELLO DI COMPETENZA ALFABETICA DEGLI STUDENTI (*). ANNO SCOLASTICO 2011/2012 (PUNTEGGIO MEDIO)



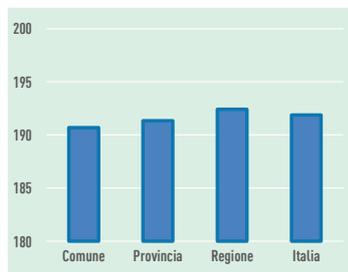
(*) Indicatori per i quali manca la serie storica

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

LEGENDA

- Comune
- Provincia
- Regione
- Italia

LIVELLO DI COMPETENZA NUMERICA DEGLI STUDENTI (*). ANNO SCOLASTICO 2011/2012 (PUNTEGGIO MEDIO)



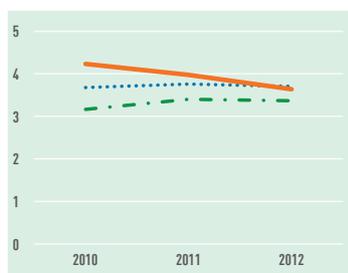
TASSO DI OCCUPAZIONE 20-64 ANNI (PER 100 PERSONE DI 20-64 ANNI)



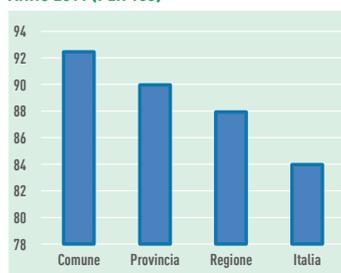
TASSO DI MANCATA PARTECIPAZIONE AL LAVORO (PER 100 FORZE DI LAVORO E PARTE DELLE FORZE DI LAVORO POTENZIALI)



TASSO DI INFORTUNI MORTALI (PER 100.000 OCCUPATI)



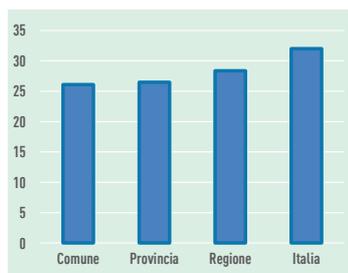
RAPPORTO TRA TASSO DI OCCUPAZIONE DELLE DONNE DI 25-49 ANNI CON FIGLI IN ETÀ PRESCOLARE E DELLE DONNE SENZA FIGLI (*) ANNO 2011 (PER 100)



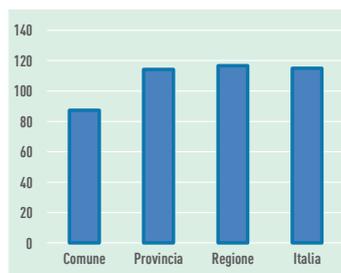
REDDITO DISPONIBILE PRO CAPITE DELLE FAMIGLIE CONSUMATRICI (IN EURO)



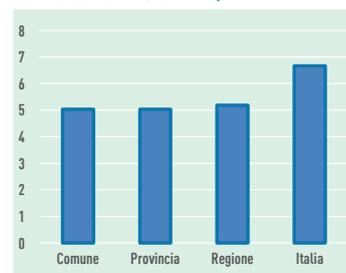
CONTRIBUENTI IRPEF CON MENO DI 10 MILA EURO (*) ANNO 2012 (PER 100)



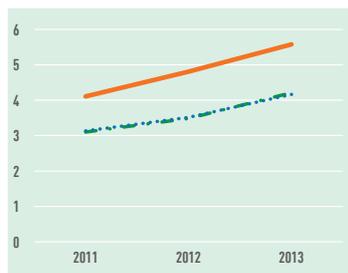
INDICE DI QUALITÀ DELL' ABITAZIONE (*) ANNO 2011 (PER 100.000 ABITANTI)



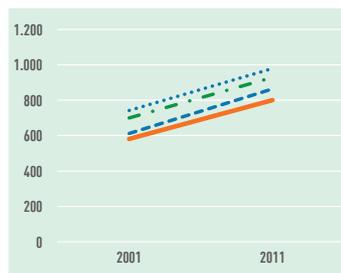
INCIDENZA DI PERSONE CHE VIVONO IN FAMIGLIE SENZA OCCUPATI (*) ANNO 2011 (PER 100 CHE VIVONO IN FAMIGLIE CON ALMENO UN COMPONENTE DI 18-59 ANNI)



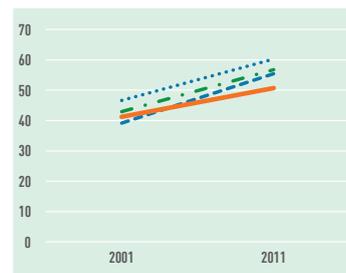
SOFFERENZE BANCARIE DELLE FAMIGLIE CONSUMATRICI (PER 100 IMPIEGHI DELLE FAMIGLIE CONSUMATRICI)



VOLONTARI DELLE UNITÀ LOCALI DELLE ISTITUZIONI NON PROFIT (PER 10.000 ABITANTI)



ISTITUZIONI NON PROFIT (PER 10.000 ABITANTI)



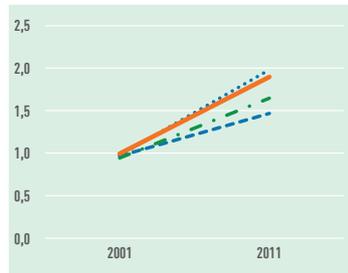
(*) Indicatori per i quali manca la serie storica

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

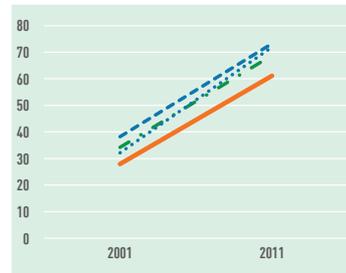
LEGENDA

- Comune
- Provincia
- Regione
- Italia

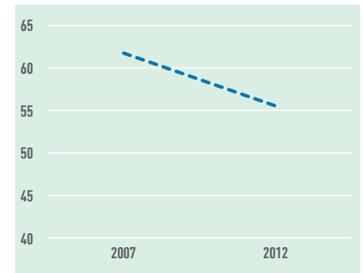
COOPERATIVE SOCIALI (PER 10.000 ABITANTI)



LAVORATORI RETRIBUITI DELLE UNITÀ LOCALI DELLE COOPERATIVE SOCIALI (PER 10.000 ABITANTI)



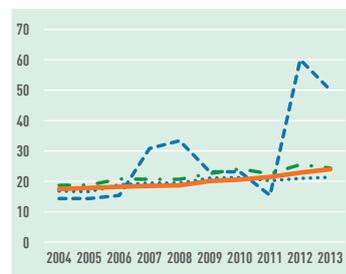
PARTECIPAZIONE ELETTORALE (PER 100 AVENTI DIRITTO)



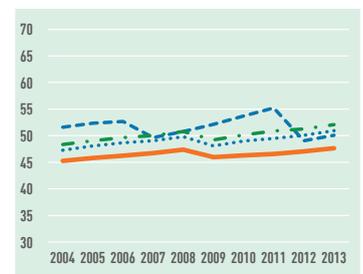
DONNE NEI CONSIGLI COMUNALI (PER 100 ELETTI)



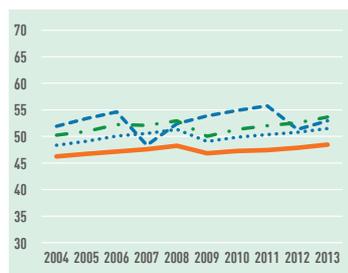
DONNE NEGLI ORGANI DECISIONALI (PER 100 ASSESSORI)



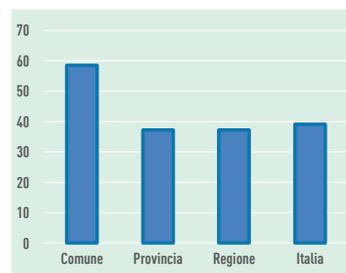
ETÀ MEDIA DEI CONSIGLIERI COMUNALI (ANNI)



ETÀ MEDIA DEGLI ASSESSORI COMUNALI (ANNI)



ISTITUZIONI PUBBLICHE CHE HANNO EFFETTUATO ALMENO UNA FORMA DI RENDICONTAZIONE SOCIALE (*) ANNO 2011 (PER 100)



LUNGHEZZA DEI PROCEDIMENTI CIVILI (IN GIORNI)



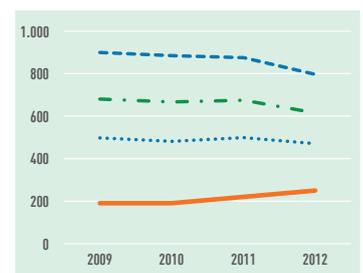
TASSO DI OMICIDI (PER 100.000 ABITANTI)



TASSO DI FURTI IN ABITAZIONE (PER 100.000 ABITANTI)



TASSO DI FURTI CON DESTREZZA (PER 100.000 ABITANTI)



(*) Indicatori per i quali manca la serie storica

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

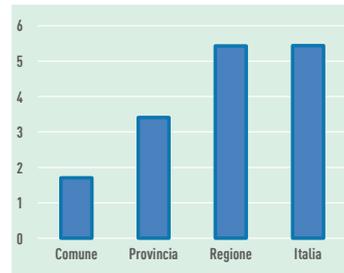
LEGENDA

- Comune
- Provincia
- Regione
- Italia

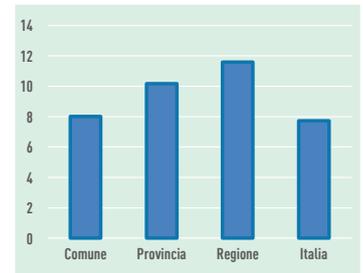
TASSO DI RAPINE (PER 100.000 ABITANTI)



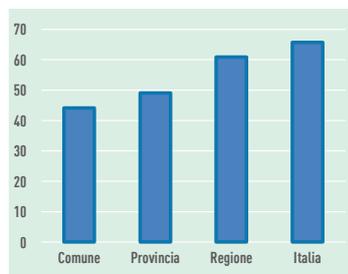
NUMERO DI BIBLIOTECHE PUBBLICHE COMUNALI E PROVINCIALI (*) ANNO 2012 (PER 100.000 ABITANTI)



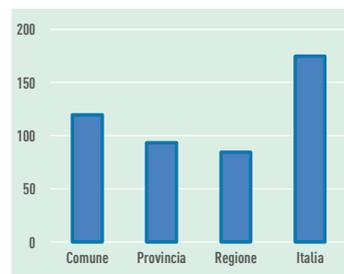
NUMERO DI MUSEI, GALLERIE, SITI ARCHEOLOGICI E MONUMENTI (*) ANNO 2011 (PER 100.000 ABITANTI)



UTENTI DI BIBLIOTECHE PUBBLICHE COMUNALI E PROVINCIALI (*) ANNO 2012 (PER 100 ABITANTI)



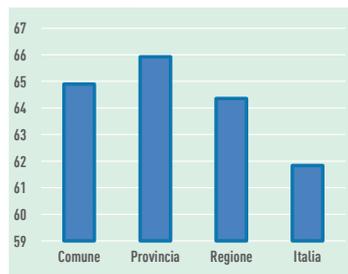
VISITATORI DI MUSEI, GALLERIE, SITI ARCHEOLOGICI E MONUMENTI (*) ANNO 2011 (PER 100 ABITANTI)



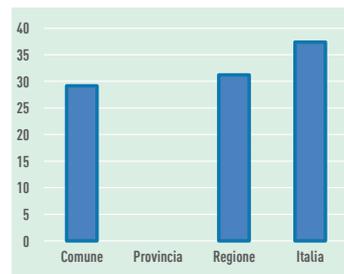
DENSITÀ DI VERDE STORICO E PARCHI URBANI DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (PER 100 M² DI SUPERFICIE DEI CENTRI ABITATI DEI CAPOLUOGHI)



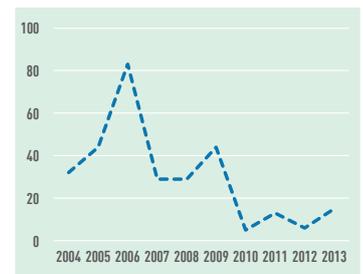
CONSISTENZA DEL TESSUTO URBANO STORICO (*) ANNO 2001 (EDIFICI ABITATI IN OTTIMO/BUONO STATO PER 100 EDIFICI COSTRUITI PRIMA DEL 1919)



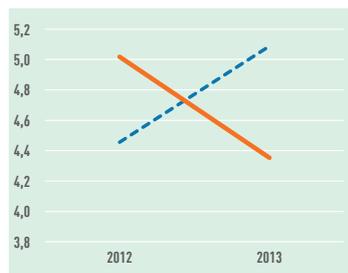
DISPERSIONE DI RETE DI ACQUA POTABILE (*) ANNO 2012 (PERCENTUALE SUL TOTALE ACQUA IMMESSA)



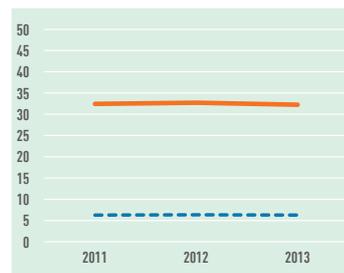
QUALITÀ DELL'ARIA URBANA (NUMERO DI SUPERAMENTI DEL VALORE LIMITE GIORNALIERO DI PM₁₀)



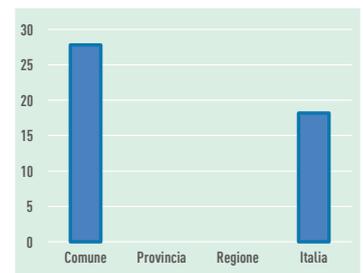
INQUINAMENTO ACUSTICO (SUPERAMENTI DEI LIMITI PER 100.000 ABITANTI)



DISPONIBILITÀ DI VERDE URBANO (METRI QUADRATI PER ABITANTE)



DENSITÀ TOTALE DI AREE VERDI (*) ANNO 2013 (PERCENTUALE SULLA SUPERFICIE COMUNALE)



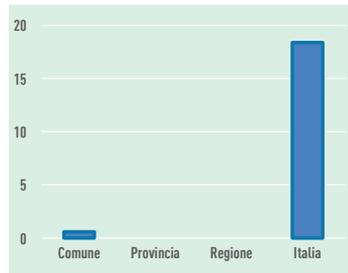
(*) Indicatori per i quali manca la serie storica

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

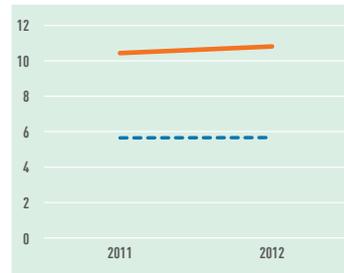
LEGENDA

- Comune
- Provincia
- Regione
- Italia

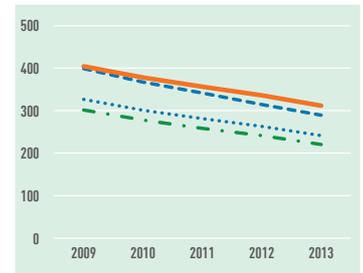
ORTI URBANI (*) ANNO 2013 (M² PER 100 ABITANTI)



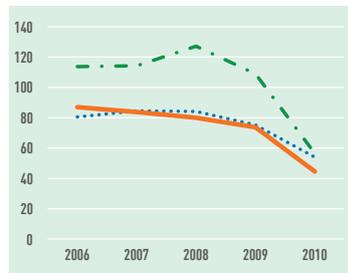
Teleriscaldamento (M³ PER 100 ABITANTI)



AUTOVETTURE CIRCOLANTI CON STANDARD DI EMISSIONI INFERIORI ALLA CLASSE EURO 4 (PER 1.000 ABITANTI)



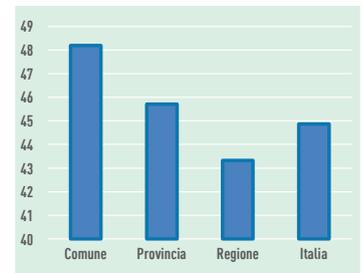
PROPENSIONE ALLA BREVETTAZIONE (PER MILIONE DI ABITANTI)



SPECIALIZZAZIONE PRODUTTIVA NEI SETTORI AD ALTA INTENSITÀ DI CONOSCENZA TECNOLOGICA (PER 100 OCCUPATI)



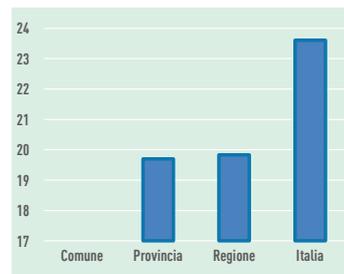
FAMIGLIE CON CONNESSIONE INTERNET A BANDA LARGA (*) ANNO 2011 (PER 100 FAMIGLIE)



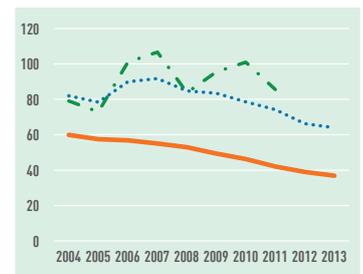
PRESA IN CARICO DELL'UTENZA PER I SERVIZI COMUNALI PER L'INFANZIA (PER 100 BAMBINI DI 0-2 ANNI)



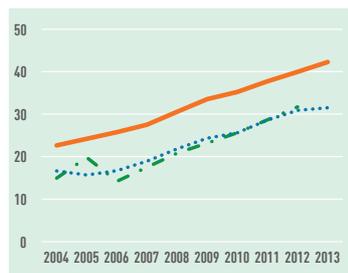
SCUOLE ELEMENTARI E SECONDARIE DI PRIMO GRADO CON PERCORSI ACCESSIBILI INTERNI ED ESTERNI (*) ANNO 2013 (PER 100 SCUOLE)



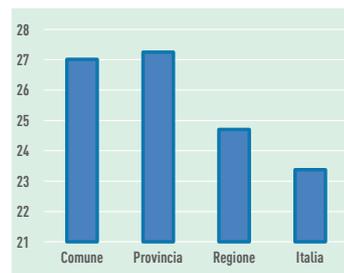
CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI IN DISCARICA (PERCENTUALE SUL TOTALE DEI RIFIUTI URBANI)



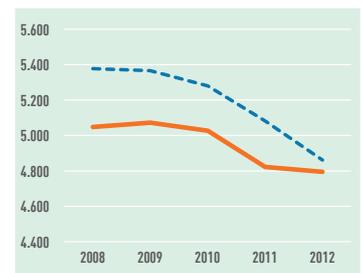
RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI (PERCENTUALE SUL TOTALE DEI RIFIUTI URBANI RACCOLTI)



TEMPO DEDICATO ALLA MOBILITÀ (*) ANNO 2011 (IN MINUTI)



DENSITÀ DELLE RETI URBANE DI TPL (POSTI-KM PER ABITANTE)



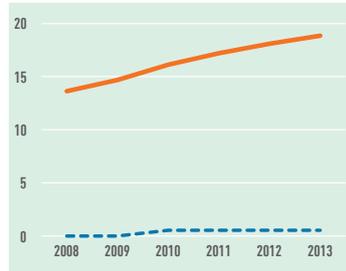
(*) Indicatori per i quali manca la serie storica

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

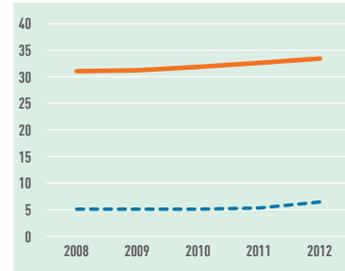
LEGENDA

- - - - - Comune
- Provincia
- - - - - Regione
- Italia

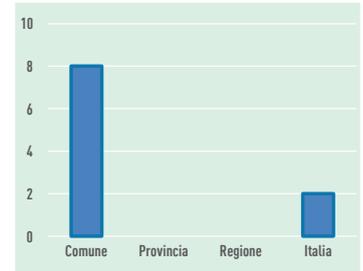
DENSITÀ DELLE PISTE CICLABILI (PER 100 KM² DI SUPERFICIE COMUNALE)



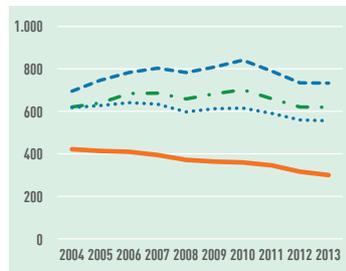
DISPONIBILITÀ DI AREE PEDONALI (M² PER 100 ABITANTI)



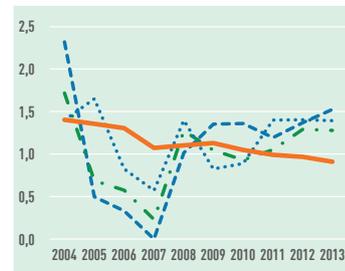
SERVIZI DI INFO-MOBILITÀ (*) ANNO 2012 (NUMERO DI SISTEMI)



TASSO DI INCIDENTALITÀ STRADALE (PER 100.000 ABITANTI)



TASSO DI MORTALITÀ DEI PEDONI (PER 100.000 ABITANTI)



(*) Indicatori per i quali manca la serie storica

Tavola 1 – Indicatori Urbes per comune, provincia, regione e ripartizione geografica: Genova (b)

| INDICATORI | Anno | Unità di misura | Comune | Provincia | Regione | Ripartizione | Italia |
|---|--------------|--|--------|-----------|----------|--------------|----------|
| SALUTE | | | | | | | |
| Speranza di vita alla nascita - maschi | 2013 | Numero medio di anni | | 79,5 | 79,5 | 80,2 | 79,8 |
| Speranza di vita alla nascita - femmine | 2013 | Numero medio di anni | | 84,6 | 84,5 | 85,0 | 84,6 |
| Tasso di mortalità infantile | 2011 | Per 10.000 nati vivi | | 48,9 | 39,2 | 27,4 | 30,9 |
| Tasso standardizzato di mortalità per accidenti di trasporto | 2011 | Per 10.000 persone di 15-34 anni | | 0,6 | 0,8 | 0,9 | 1,0 |
| Tasso standardizzato di mortalità per tumore | 2011 | Per 10.000 persone di 20-64 anni | | 9,6 | 9,4 | 9,0 | 9,1 |
| Tasso stand. di mortalità per demenze e malattie del sistema nervoso | 2011 | Per 10.000 persone di 65 anni e più | | 32,8 | 32,0 | 28,4 | 26,2 |
| ISTRUZIONE E FORMAZIONE | | | | | | | |
| Tasso di partecipazione alla scuola dell'infanzia | a.s. 2012/13 | Per 100 bambini di 4-5 anni | | 97,1 | 95,9 | 94,0 | 94,3 |
| Persone con almeno il diploma superiore | 2011 | Per 100 persone di 25-64 anni | 68,0 | 66,4 | 63,4 | 60,0 | 57,6 |
| Persone che hanno conseguito il titolo universitario | 2011 | Per 100 persone di 30-34 anni | 31,0 | 28,8 | 25,6 | 23,9 | 23,2 |
| Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione | 2011 | Per 100 persone di 18-24 anni | 15,9 | 16,0 | 17,5 | 17,0 | 18,1 |
| Giovani che non lavorano e non studiano (Neet) | 2011 | Per 100 persone di 15-29 anni | 15,7 | 15,6 | 16,6 | 15,2 | 22,5 |
| Livello di competenza alfabetica degli studenti | a.s. 2013/14 | Punteggio medio | 188,4 | 189,7 | 194,4 | 198,2 | 190,1 |
| Livello di competenza numerica degli studenti | a.s. 2013/14 | Punteggio medio | 190,7 | 191,3 | 192,4 | 203,7 | 191,9 |
| LAVORO E CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA | | | | | | | |
| Tasso di occupazione | 2013 | Per 100 persone di 20-64 anni | | 65,5 | 64,8 | 68,6 | 59,8 |
| Tasso di mancata partecipazione al lavoro | 2013 | Per 100 forze di lavoro e parte delle forze di lavoro potenziali di 15-74 anni | | 15,6 | 15,6 | 13,2 | 21,7 |
| Tasso di infortuni mortali | 2012 | Per 100.000 occupati | | 3,4 | 3,7 | 3,4 | 3,6 |
| Rapporto tra il tasso di occupazione delle donne 25-49 con figli in età pre-scolare e delle donne senza figli | 2011 | Per 100 | 92,5 | 90,0 | 87,9 | 85,1 | 84,0 |
| BENESSERE ECONOMICO | | | | | | | |
| Reddito disponibile pro capite delle famiglie consumatrici | 2012 | Euro | | 20.529,4 | 19.466,6 | 20.134,2 | 17.307,2 |
| Contribuenti IRPEF con meno di 10 mila euro | 2012 | Per 100 contribuenti IRPEF | 26,1 | 26,5 | 28,3 | 26,0 | 32,0 |
| Indice di qualità dell'abitazione | 2011 | Per 100.000 abitanti | 87,3 | 114,1 | 116,6 | 105,1 | 114,9 |
| Persone che vivono in famiglie senza occupati | 2011 | Per 100 persone che vivono in famiglie con almeno una persona di 18-59 anni | 5,0 | 5,0 | 5,2 | 3,5 | 6,7 |
| Sofferenze bancarie delle famiglie consumatrici | 2013 | Percentuale sugli impieghi delle famiglie consumatrici | | 4,2 | 4,2 | 5,1 | 5,6 |

Tavola 1 – Indicatori Urbes per comune, provincia, regione e ripartizione geografica: Genova (b) (segue)

| INDICATORI | Anno | Unità di misura | Comune | Provincia | Regione | Ripartizione | Italia |
|---|------|--|--------|-----------|---------|--------------|--------|
| RELAZIONI SOCIALI | | | | | | | |
| Volontari delle unità locali delle istituzioni non profit | 2011 | Per 10.000 abitanti | 863,3 | 928,5 | 978,5 | 999,6 | 800,7 |
| Istituzioni non profit | 2011 | Per 10.000 abitanti | 55,4 | 56,8 | 60,2 | 57,8 | 50,7 |
| Cooperative sociali | 2011 | Per 10.000 abitanti | 1,5 | 1,6 | 2,0 | 1,7 | 1,9 |
| Lavoratori retribuiti delle unità locali delle Cooperative sociali | 2011 | Per 10.000 abitanti | 73,2 | 68,8 | 71,9 | 79,0 | 61,2 |
| POLITICA E ISTITUZIONI | | | | | | | |
| Partecipazione elettorale (primo turno elezioni comunali) | 2011 | Per 100 aventi diritto | 55,5 | ... | ... | ... | ... |
| Donne e rappresentanza politica a livello locale (consigli comunali) | 2013 | Per 100 eletti | 22,5 | 22,1 | 23,0 | 24,0 | 22,0 |
| Donne negli organi decisionali (giunte comunali) | 2013 | Per 100 assessori comunali | 50,0 | 24,3 | 21,3 | 25,3 | 24,0 |
| Età media dei consiglieri comunali | 2013 | Anni | 50,1 | 52,1 | 50,9 | 48,6 | 47,7 |
| Età media degli assessori comunali | 2013 | Anni | 52,9 | 53,6 | 51,5 | 49,6 | 48,5 |
| Istituzioni pubbliche che hanno effettuato almeno una rendicontazione sociale | 2011 | Per 100 istituzioni pubbliche del territorio | 58,5 | 37,2 | 37,2 | 38,0 | 39,1 |
| Lunghezza dei procedimenti civili di cognizione ordinaria di primo grado | 2012 | Durata media in giorni | ... | 570,7 | 642,0 | 636,3 | 752,2 |
| SICUREZZA | | | | | | | |
| Tasso di omicidi | 2012 | Per 100.000 abitanti | 0,5 | 0,5 | 0,5 | 0,6 | 0,9 |
| Tasso di furti in abitazione | 2012 | Per 100.000 abitanti | 324,9 | 363,9 | 458,4 | 490,7 | 398,6 |
| Tasso di furti con destrezza | 2012 | Per 100.000 abitanti | 797,1 | 615,9 | 470,5 | 346,6 | 249,7 |
| Tasso di rapine | 2012 | Per 100.000 abitanti | 91,3 | 69,2 | 56,2 | 59,1 | 71,6 |
| PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE | | | | | | | |
| Biblioteche pubbliche comunali e provinciali | 2012 | Per 100.000 abitanti | 1,7 | 3,4 | 5,4 | 8,0 | 5,4 |
| Musei, gallerie, siti archeologici e monumenti | 2011 | Per 100.000 abitanti | 8,0 | 10,2 | 11,6 | 7,7 | 7,7 |
| Utenti di biblioteche pubbliche comunali e provinciali | 2012 | Per 100 abitanti | 44,1 | 49,1 | 60,9 | 113,2 | 65,7 |
| Visitatori di musei, gallerie, siti archeologici e monumenti | 2011 | Per 100 abitanti | 119,6 | 93,4 | 84,4 | 145,0 | 174,8 |
| Densità di Verde storico e Parchi urbani di notevole interesse pubblico | 2013 | m ² per 100 m ² di superficie dei centri abitati | 1,1 | ... | ... | ... | 3,9(a) |
| Consistenza del tessuto urbano storico | 2001 | Per 100 edifici costruiti prima del 1919 | 64,9 | 65,9 | 64,4 | 65,4 | 61,8 |

Tavola 1 – Indicatori Urbes per comune, provincia, regione e ripartizione geografica: Genova (b) (segue)

| INDICATORI | Anno | Unità di misura | Comune | Provincia | Regione | Ripartizione | Italia |
|---|------|--|--------|-----------|---------|--------------|-------------|
| AMBIENTE | | | | | | | |
| Dispersione di rete di acqua potabile | 2012 | Percentuale di acqua dispersa sul volume di acqua immessa | 29,2 | ... | 31,2 | 31,0 | 37,4 |
| Qualità dell'aria urbana | 2013 | Numero di superamenti del valore limite giornaliero di PM ₁₀ | 15,0 | ... | ... | ... | ... |
| Inquinamento acustico | 2013 | Controlli del rumore con almeno un superamento del limite per 100.000 abitanti | 5,1 | ... | ... | ... | 4,4 (a) |
| Disponibilità di verde urbano | 2013 | m ² per abitante | 6,3 | ... | ... | ... | 32,2 (a) |
| Densità totale di aree verdi (aree naturali protette e aree di verde urbano) | 2013 | Incidenza percentuale sulla superficie comunale | 27,8 | ... | ... | ... | 18,2 (a) |
| Orti urbani | 2013 | m ² per 100 abitanti | 0,6 | ... | ... | ... | 18,4 (a) |
| Teleriscaldamento | 2012 | m ³ per abitante | 5,7 | ... | ... | ... | 10,8 (a) |
| Autovetture circolanti con standard di emissioni inferiori alla classe Euro 4 | 2013 | Per 1.000 abitanti | 289,8 | 220,5 | 241,2 | 237,0 | 311,8 |
| RICERCA E INNOVAZIONE | | | | | | | |
| Propensione alla brevettazione (d) | 2010 | Per milione di abitanti | ... | 56,4 | 54,0 | 77,3 | 44,5 |
| Specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza | 2011 | Per 100 addetti delle unità locali | 5,2 | 4,4 | 3,6 | 4,4 | 4,4 |
| Famiglie con connessione Internet a banda larga | 2011 | Per 100 famiglie | 48,2 | 45,7 | 43,3 | 47,2 | 44,9 |
| QUALITÀ DEI SERVIZI | | | | | | | |
| Presenza in carico dell'utenza per i servizi per l'infanzia | 2012 | Per 100 bambini di 0-2 anni | ... | 16,9 | 16,2 | 17,5 | 13,5 |
| Scuole elementari e secondarie di primo grado con percorsi accessibili | 2013 | Per 100 istituti scolastici | ... | 19,7 | 19,8 | 29,7 | 23,6 |
| Rifiuti urbani conferiti in discarica (b) | 2013 | Percentuale sul totale dei rifiuti urbani prodotti | ... | 85,6 | 63,9 | 20,5 | 36,9 |
| Raccolta differenziata dei rifiuti urbani (c) | 2013 | Percentuale sul totale dei rifiuti urbani | ... | 31,7 | 31,5 | 54,4 | 42,3 |
| Tempo dedicato alla mobilità | 2011 | Tempo medio di minuti | 27,0 | 27,2 | 24,7 | 23,4 | 23,4 |
| Densità delle reti urbane di Trasporto Pubblico Locale | 2012 | Posti-km per abitante | 4861,0 | ... | ... | ... | 4.794,0 (a) |
| Densità delle piste ciclabili | 2013 | Per 100 km ² di superficie comunale | 0,5 | ... | ... | ... | 18,9 (a) |
| Disponibilità di aree pedonali | 2012 | m ² per 100 abitanti | 6,4 | ... | ... | ... | 33,4 (a) |
| Servizi di infomobilità | 2012 | Numero servizi attivi (da 0 a 9) | 8,0 | ... | ... | ... | 2 (a) |
| Tasso di incidentalità stradale | 2013 | Per 100.000 abitanti | 733,2 | 619,3 | 555,7 | 334,7 | 300,9 |
| Tasso di mortalità dei pedoni | 2013 | Per 100.000 abitanti | 1,5 | 1,3 | 1,4 | 0,9 | 0,9 |

(a) Il termine Italia si riferisce al complesso dei comuni capoluogo di provincia; (b) Il dato provinciale si riferisce al 2011; (c) Il dato provinciale si riferisce al 2012; (d) i dati relativi al 2012 sono provvisori